

# MINOLTA RIVA MINI

## 1991



Matricola n.2212152

### Caratteristiche e funzioni

La Minolta Riva Mini è stata presentata nel 1991. La Riva Mini è una fotocamera autofocus, motorizzata con flash elettronico incorporato e sistema pre-lampo per ridurre l'effetto "occhi rossi". L'obiettivo è un Minolta 34mm. f./3.5. L'autofocus agli infrarossi di tipo attivo con blocco annullabile mette a fuoco dalla distanza minima di 0,55m. L'esposimetro programmato lavora da EV 6 a EV 16 con pellicole 100 Iso. La gamma delle sensibilità delle pellicole ammesse va da 50 a 3200 Iso con caricatori con decodifica DX; mentre con caricatori privi di decodifica DX la fotocamera imposta sempre 100 Iso. La fotocamera si presenta come un parallelepipedo con spigoli smussati. Sul lato superiore troviamo, all'estrema sinistra, il display a cristalli liquidi che fornisce tutte le informazioni sullo stato delle impostazioni: vi è il segnale di batteria efficiente/esausta (il simbolo della batteria completamente nero indica che la batteria è efficiente, se il simbolo è mezzo nero e mezzo bianco significa che la batteria è in via di esaurimento). Il contapose additivo ha anche la funzione di conto alla rovescia per evidenziare il recupero del film esposto (quando il contapose torna nuovamente a "0", la pellicola è completamente ribobinata e si può aprire il dorso). Se si preme il pulsante autoscatto, nel display appare il simbolo del Self-Timer (lo scatto avverrà con ritardo di 10"). La funzione autoscatto è bloccabile e annullabile semplicemente spegnendo la fotocamera (pulsante "ON/OFF"). All'estremità di destra del display compaiono le indicazioni delle impostazioni del "lampo". All'accensione la fotocamera imposta il flash con pre-lampo in completo automatismo (sul display "lampo piccolo, lampo grande e scritta Auto"). Premendo ripetutamente il pulsante del flash si modificano le impostazioni con andamento ciclico: si passa a solo lampo

principale in completo automatismo (sul display “lampo grande e scritta Auto”), si prosegue con lampo e pre-lampo a tutta potenza (sul display “lampo piccolo e lampo grande”), premendo di nuovo il pulsante impostazioni flash si passa al lampo a tutta potenza (sul display solo “lampo grande”). L’ultima impostazione del ciclo è l’esclusione del flash (sul display si presenta il “lampo cerchiato e barrato”). Immediatamente sotto la finestrella del display sono sistemati i tre pulsanti grigi: “ON/OFF”, “Self-Timer”, “Impostazioni flash”. A destra trova invece posto il pulsante di scatto a doppia funzione: nella prima parte della sua corsa memorizza e blocca la messa a fuoco e l’esposizione, mentre, se premuto a fondo, fa scattare l’otturatore. All’estrema destra è sistemato il piccolo pulsantino per il recupero intenzionale del film non completamente esposto con il relativo simbolo (per attivare la funzione premere con un oggetto appuntito nel piccolo foro). Sul lato sinistro della fotocamera trova collocazione la cerniera del dorso. Sul lato destro della fotocamera è agganciato il cinturino da polso per il trasporto e il sistema di sblocco del dorso (spostare il cursore di 3mm. in direzione della freccia – “Open”). Lo sportello del vano pellicola occupa totalmente la parte posteriore della fotocamera, nella parte alta è sistemata la finestrella dell’oculare. Nel mirino compaiono la cornicetta luminosa con i riferimenti del parallasse nelle riprese ravvicinate, l’area di messa a fuoco con memoria annullabile e lungo il lato superiore un led verde che entra in funzione con pulsante di scatto parzialmente premuto e indica: “flash carico e messa a fuoco/esposizione bloccate”. Se il led lampeggia velocemente indica che il soggetto è a distanza troppo ridotta per una corretta messa a fuoco (l’otturatore rimane bloccato), se pulsa lentamente segnala che la fotocamera imposta tempi lenti – rischio di mosso). Nella parte destra dello sportello è sistemata la finestrella per la visione del caricatore. Vi sono 6 righe verticali in rilievo che permettono una miglior presa anche con la sola mano destra. Sul lato anteriore troviamo una finestrella di forma asimmetrica che contiene il flash elettronico, il sistema dell’autofocus con al centro il mirino e la cellula dell’esposimetro. Proseguendo verso destra si incontra la scritta “Minolta” sormontata dal “sole nascente” Minolta serigrafato in bianco. Appena sotto al flash vi è una sporgenza della montatura trasparente della finestrella che serve al tatto dell’indice della mano sinistra per non interferire con il lampo durante lo scatto. Più sotto ancora è serigrafato in rosso il simbolo stilizzato “AF” per informare che l’apparecchio è autofocus. L’obiettivo è contenuto al di sotto di un vetro di protezione. Sotto all’obiettivo, leggermente disassato verso sinistra, è posizionato il grosso illuminatore a luce bianca della funzione pre-lampo che lampeggia anche durante l’esecuzione di una ripresa con l’autoscatto. Al suo fianco sinistro compare la scritta “Riva Mini” serigrafata in bianco. Un leggero avvallamento lungo il lato destro del frontale permette un’impugnatura più salda. Sul lato inferiore troviamo la filettatura per l’utilizzo del cavalletto (all’estrema sinistra, in posizione avanzatissima), la scritta “Japan” e il numero di matricola – entrambi incisi e il tappo a scorrimento del vano batteria posizionato nell’angolo anteriore destro (1 batteria tipo DL 123A da 3v.). Esiste anche la versione con dorso datario (QD).

Peso 185g. Lunghezza 118mm. Altezza 63mm. Profondità 38,5mm.